

Editoriale

Il Sinodo mondiale dei Vescovi esprime e interPELLa la Chiesa in molti modi. L'appuntamento sinodale del prossimo ottobre, che è stato preceduto da un Sinodo straordinario su Le sfide pastorali sulla famiglia nel contesto dell'evangelizzazione, è ora specificamente focalizzato su La vocazione e la missione della famiglia nella Chiesa e nel mondo contemporaneo.

L'elaborazione dei termini in cui il tema della famiglia provoca l'attitudine pastorale della Chiesa, nell'orizzonte della sua missione evangelizzatrice è stimolata dalla Relatio conclusiva i lavori dello scorso ottobre, che forma per esplicita disposizione di Papa Francesco la sostanza dei Lineamenta destinati all'istruzione dell'impegno di riflessione e di discernimento dei Vescovi. L'orizzonte ecclesiale dell'appello ad una accuosa participatio di tutti – nella preghiera, nella riflessione, nel confronto comunitario, nell'attenzione cordiale, nella disponibilità all'ascolto – è stato dichiarato e favorito sin dall'inizio, in molti modi. La conclusione della Relatio ha ribadito l'intento di «porre questioni e indicare prospettive che dovranno essere maturate e precisate dalla riflessione delle Chiese locali».

Il cattolicesimo è dunque sollecitato a sostenere in ogni sua parte, ciascuno secondo le sue possibilità e tutti con la massima generosità, il Sinodo convocato per il prossimo ottobre.

Più in profondità, la sollecitazione riguarda però – secondo la mens e l'intentio stessa della convocazione sinodale – l'impegno obiettivamente richiesto dalla serietà dottrinale e dall'urgenza pastorale del tema. L'intrinseca connessione fra l'articolazione della dottrina e l'orientamento della pastorale – momenti mai separabili dell'unico atto ecclesiale complessivo – indica la strada anche per l'apporto della chiarificazione e dell'argomentazione teologica: secondo il munus – le prerogative e i limiti – che la forma cattolica le assegna e nella circolarità convergente delle diverse discipline che afferiscono al suo ministero dell'intellectus fidei.

Questo fascicolo della Rivista, già orientato programmaticamente ad ospitare contributi afferenti al rilievo dell'appuntamento sinodale, ha finito per diventare un vero e proprio quaderno monografico, che offre utili apporti all'istruzione della correlazione, dottrinale e pastorale, che unisce intrinsecamente il tema del matrimonio con quello della famiglia.

L'evidenza stessa di questa connessione, in molti modi emergente nei contributi, introduce un allargamento di orizzonte del profondo ripensamento che deve intervenire nella trattazione corrente, erede di un modello in cui la connessione – la giustapposizione – andava per così dire da sé. L'allestimento ragionato del nuovo scenario – culturale, sociale, ma anche ecclesiale – di questa intrinseca correlazione è opportunamente offerto dal contributo di Bruno SEVESO, che presenta un inventario concreto e praticamente completo della topologia e delle dialettiche che interrogano la vita, e non solo il pensiero, della fede. Sui due nodi principali dell'aggiornamento sistematico che l'intelligenza della dottrina cristiana del matrimonio deve procurare alla pastorale ecclesiale della famiglia, anche a seguito degli sviluppi del magistero ecclesiastico, dal Concilio a oggi, si impegnano i contributi di Maurizio CHIODI e di Andrea BOZZOLO, dedicati alla necessità di una più organica integrazione fra dimensione antropologica e dimensione cristiana della morale matrimoniale, da un lato, e fra profilo canonico e profilo teologico del matrimonio cristiano. In entrambi i contributi è delineato con particolare chiarezza, sullo sfondo della sua maturazione recente, lo status quaestionis di questa duplice e indispensabile integrazione. Il tema che interessa direttamente l'ermeneutica della dottrina, ma incalza ormai da vicino la pastorale ordinaria di base. Il dossier è arricchito da una corposa nota di Eugenio ZANETTI, che dà conto in modo istruttivo e trasparente della cresciuta sensibilità ermeneutica che, nelle pubblicazioni e nel dibattito recente, appare stabilmente insediata fra i canonisti: attenzione ben documentata anche nei confronti di una migliore integrazione del profilo giuridico con quello teologico del sacramento del matrimonio. Matteo MARTINO, infine, apre uno stimolante orizzonte di dialogo con l'evoluzione dell'ermeneutica psicanalitica sul tema dell'assenza / ritorno del "padre", individuato come luogo di osservazione delle dinamiche familiari / sociali dell'individuazione, dell'identità, del senso.

Il quaderno è aperto da una trasparente puntualizzazione del cardinale Walter KASPER sul significato dell'istituzione sinodale, che illustra la più profonda qualità simbolica-ecclesiale che la caratterizza: non solo convocazione di diversi, ma anche processo di comunione dei molti. Il "camminare insieme" come forma e stile della ecclesiae communio, insomma, che si armonizza con l'unità dei carismi e non si contrappone alla specificità dei ministeri.

Nello stesso spirito, ci sentiamo di presentare questo fascicolo all'attenzione dei lettori. Esso non presenta, com'è ovvio, una trattazione completa e sistematica dell'argomento. Riteniamo però che esso possa offrire, nel suo insieme, oltre che utili spunti di approfondimento dei

singoli temi, una buona traccia per mettere a fuoco i nodi essenziali dell'integrazione ermeneutica e pratica richiesta per l'illuminazione della parola e della testimonianza cristiana sulla famiglia nell'attuale contesto. Nella nostra convinzione, che rimane nondimeno affidata alla valutazione dei lettori, anche pastori e laici sensibili e attenti, e non soltanto gli specialisti, potranno ricavare spunti di utile aggiornamento e di affidabile orientamento per la decifrazione del dibattito sinodale. E anche per il giusto sostegno della sua ricerca in favore di una più salda comunione ecclesiale intorno all'autentico spirito della sua missione. La posta in gioco, del resto, non può non essere comune: si tratta di far lievitare un nuovo stile propositivo dell'evangelizzazione rivolta alla condizione familiare, capace di dare coraggio e slancio alla comune passione ecclesiale per la trasmissione della fede nel tempo presente.

PIERANGELO SEQUERI

Copyright of Teologia is the property of Glossa and its content may not be copied or emailed to multiple sites or posted to a listserv without the copyright holder's express written permission. However, users may print, download, or email articles for individual use.